

BANDO di CONCORSO PUBBLICO per ESAMI
per l'ASSUNZIONE a TEMPO PIENO ed INDETERMINATO di
N. 1 "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO" CAT. GIUR. C.
(che verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 67 del 24/08/2018)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI/SERVIZIO PERSONALE

RENDE NOTO CHE

è indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 "Istruttore Amministrativo" categoria C, posizione economica C1 - presso i Servizi Demografici. Le mansioni lavorative affidate al vincitore riguarderanno la gestione dei rapporti con tutte le tipologie di utenza, l'attività istruttoria e amministrativa delle pratiche dell'Ufficio, la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati, nonché la predisposizione di atti e di elaborazioni amministrative e amministrativo - contabili di media complessità ed ampiezza.

Art. 1 - Trattamento Economico

Sarà attribuito il trattamento economico iniziale annuo lordo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Funzioni Locali (ex Regioni e autonomie locali) per il triennio 2016-2018, sottoscritto in data 21 maggio 2018 così determinato per la categoria giuridica C, posizione economica "C1". Saranno, inoltre, corrisposti la tredicesima mensilità, l'assegno per il nucleo familiare se dovuto e gli eventuali ulteriori compensi o indennità connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa, se e in quanto dovuti. Il predetto trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali, secondo gli imponibili stabiliti dalla vigente normativa.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica: cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano);
- b) cittadini degli stati membri dell'Unione europea;
- c) cittadini degli stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- d) cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione europea che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- e) cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- f) i candidati cittadini italiani devono godere dei diritti civili e politici e non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- g) i candidati non cittadini italiani (in base al D.P.C.M. 07/02/1994 n. 174) devono possedere, oltre a tutti i requisiti previsti dal presente avviso di selezione, anche:
 - il godimento dei diritti politici negli stati di appartenenza o provenienza;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana;
- h) per i soli concorrenti italiani di sesso maschile: posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, per gli obbligati ai sensi di legge;
- i) non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che impediscono, secondo le leggi vigenti, la costituzione di rapporti di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- j) possesso del diploma di scuola media superiore quinquennale, che consenta l'iscrizione ad una facoltà universitaria ;
- k) non essere stati destituiti, oppure dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati a seguito di procedimento disciplinare;

- l) non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità insanabile;
- m) possesso della patente di guida cat. "B" in corso di validità;
- n) conoscenza della lingua inglese o francese o tedesca.

I requisiti sopra elencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 3 - Presentazione della domanda

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice utilizzando il modulo allegato al presente bando, debitamente sottoscritta dovrà pervenire, a pena di esclusione dalla procedura, entro il termine perentorio del **24 settembre 2018 ore 12.00** con una delle seguenti modalità:

- a) a mano all'Ufficio Protocollo del Comune;
- b) a mezzo raccomandata A.R. indirizzata a Comune di Busseto, Piazza Giuseppe Verdi 10 – 43011 Busseto (PR);
- c) per i titolari di un indirizzo di posta elettronica certificata, tramite P.E.C. al seguente indirizzo: protocollo@postacert.comune.busseto.pr.it.

Non verranno prese in considerazione domande provenienti da caselle di posta elettronica non certificata.

La mancata presentazione della domanda entro il termine suindicato comporta l'esclusione dalla selezione. A tal fine non farà fede la data di spedizione della domanda bensì la data di effettivo ricevimento della stessa da parte dell'Ente.

Gli aspiranti devono dichiarare nella domanda quanto segue:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza ed eventuale recapito email a cui spedire le comunicazioni relative al concorso, comprensivo di numero telefonico, indirizzo PEC se posseduto;
- b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di una fattispecie indicata all'art. 2 del presente bando;
- c) il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- d) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne o procedimenti penali in corso;
- e) per i concorrenti di sesso maschile: la posizione nei confronti degli obblighi del servizio militare;
- f) di non aver mai prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione, o, per coloro che hanno lavorato presso Pubbliche Amministrazioni, di non essere stato destituito oppure dispensati o licenziati dall'impiego presso le stesse per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità insanabile oppure di non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare;
- g) di essere idonei allo svolgimento della mansioni proprie del profilo da ricoprire;
- h) il possesso del titolo di studio prescritto dal bando, con l'indicazione della votazione, istituto scolastico rilasciante, data e luogo di conseguimento;
- i) possesso della patente di guida cat. "B" in corso di validità;
- j) la conoscenza di una lingua tra: inglese, tedesco o francese o spagnolo;
- k) il possesso di eventuali titoli di preferenza;

Art. 4 - Documentazione a corredo della domanda

A corredo della domanda, i concorrenti devono allegare la ricevuta o l'attestazione in originale comprovante il pagamento di € 12,00.-, a titolo di tassa di concorso, da effettuare direttamente alla Tesoreria comunale – Cariparma Crédit Agricole – Agenzia di Busseto – Codice IBAN IT72W0623065670000035478743, causale: "Concorso C – Istruttore Amministrativo 2018".

Alla domanda dovrà, inoltre, essere allegato, redatto in carta semplice, curriculum di studio e professionale e fotocopia fronte/retro di un valido documento di identità.

In applicazione del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti richiesti dal bando verrà dichiarato dal candidato nella domanda di ammissione, senza la presentazione di documenti allegati.

Art. 5 - Regolarizzazione della domanda

Nel caso in cui dall'istruttoria risultino omissioni od imperfezioni nella domanda, il concorrente verrà invitato dall'Ufficio Personale a provvedere al suo perfezionamento, entro il termine stabilito nella richiesta di regolarizzazione, pena l'esclusione dal concorso.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione nella domanda:

- a) del cognome e nome, della data e luogo di nascita, del domicilio o recapito del candidato;
- b) della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda;
- c) della fotocopia di un valido documento di identità.

Art. 6 - Prove d'esame

L'esame consisterà in **due prove scritte e una prova orale** così articolate:

- prima prova scritta (teorica) consisterà in un tema, e/o quesiti a risposta multipla o sintetica e verterà su una o più delle seguenti materie:
 - elementi di diritto amministrativo;
 - elementi di diritto civile;
 - procedimento amministrativo;
 - ordinamento degli enti locali con particolare riguardo ai Comuni ed alla loro attività amministrativa;
 - norme in materia di documentazione amministrativa e di accesso ai documenti amministrativi;
 - norme in materia di servizi demografici (anagrafe, stato civile, leva ed elettorale);
 - nozioni in materia di sistema statistico nazionale;
- seconda prova scritta (teorico-pratica) consisterà nella redazione di un atto amministrativo concernente una o più delle materie di cui alla prima prova scritta;
- la prova orale verterà sui seguenti temi:
 - materie delle prove scritte;
 - codice di comportamento del dipendente pubblico;
 - accertamento della conoscenza della lingua straniera scelta;
 - accertamento della conoscenza delle più diffuse applicazioni informatiche.

Qualora il numero dei candidati sia elevato, il Comune si riserva la possibilità di indire una prova preselettiva vertente sulle stesse materie previste per le prove scritte. L'avviso della prova preselettiva sarà pubblicato sul sito del Comune di Busseto nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso a partire dal raggiungimento delle 40 domande di ammissione.

Conseguiranno l'ammissione alle prove scritte i primi 40 candidati (conseguiranno comunque l'ammissione i candidati con pari punteggio).

La graduatoria degli ammessi alla prova scritta, in caso di preselezione, sarà pubblicata al termine della correzione, sul sito del Comune di Busseto nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso.

Il punteggio attribuito alla prova preselettiva non è utile alla formulazione della graduatoria finale di merito.

Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

La graduatoria degli ammessi alla prova orale sarà pubblicata sul sito del Comune di Busseto nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso.

Le prove avranno luogo come segue:

- eventuale prova preselettiva **giovedì 27 settembre 2018** ore **15:00** presso Palestra comunale di Viale Pallavicino n. 2 a Busseto (salvo diverso luogo indicato sul sito istituzionale con avviso di conferma della preselezione);
- 1^a prova scritta: **martedì 2 ottobre 2018** ore **14:00** presso Palestra comunale di Viale Pallavicino 2 a Busseto (ovvero presso altra sede indicato sul sito istituzionale);
- 2^a prova scritta: **martedì 2 ottobre 2018**, a seguire, presso Palestra comunale di Viale Pallavicino 2 a Busseto (ovvero presso altra sede indicato sul sito istituzionale);
- prova orale: **martedì 23 ottobre 2018** ore **15:00** presso la Sala Consiliare della Sede Municipale di Busseto.

I candidati riceveranno comunicazione dell'esito delle prove attraverso pubblicazione di apposito avviso sul sito internet del Comune di Busseto. Non saranno inviate comunicazioni individuali circa l'esito delle singole prove.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno nei giorni, ore e luoghi stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari al concorso anche se la mancata presentazione dipendesse da cause di forza maggiore.

Le prove del concorso e/o le prove selettive non avranno luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività ebraiche, nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione Esaminatrice.

I lavori dovranno essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il sigillo comunale. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento dell'elaborato è escluso dal concorso.

Nel caso in cui risulti che più candidati abbiano copiato in tutto o in parte lo svolgimento dell'elaborato, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

Art. 7 - Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice, appositamente nominata dal Responsabile del Procedimento prima della prova preselettiva e/o della prova scritta (nel caso non si svolgesse alcuna prova preselettiva), provvederà all'espletamento e valutazione delle prove d'esame, ed infine alla formazione della graduatoria in ordine al merito, sulla base della votazione complessiva dei concorrenti.

Art. 8 - Titoli di preferenza

In caso di parità di punteggio nella graduatoria di merito, hanno preferenza i concorrenti in possesso,

nell'ordine, dei seguenti titoli di preferenza, di cui deve esserne data preventiva comunicazione nella domanda di concorso:

- Titolari di preferenza ex articolo 5, D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni:
 - 1) Insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) Mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) Mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) Mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) Orfani di guerra;
 - 6) Orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) Orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) Feriti in combattimento;
 - 9) Insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) I figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) I genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - 14) I genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) I genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 16) Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno in questa Amministrazione;

18) I coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) Gli invalidi ed i mutilati civili;

- Militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma (di cui al successivo art. 9);

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) è preferito il candidato più giovane di età in applicazione del 2° periodo dell'articolo 3, comma 7 della legge n. 127/1997, aggiunto dall'articolo 2, comma 9 della legge n. 191/1998.

Art. 9 – Eventuale riserva dei posti nelle assunzioni in favore dei militari volontari congedati

L'istituto della riserva dei posti nelle assunzioni in favore dei militari volontari congedati è prevista dagli artt.1014 e 678 del D.Lgs. n. 66/2010 (Codice Ordinamento Militare - COM) e successive modificazioni/integrazioni, quali il D.lgs. 28 gennaio 2014, n.8 (G.U. n.34 del 11.2.2014). L'art.1014 cit. prevede che la riserva dei posti si applichi a tutti i bandi di concorso e provvedimenti che prevedano assunzioni di personale non dirigente, indipendentemente dalla tipologia di contratto sia esso a tempo determinato che indeterminato. L'autonomia dell'ente nell'applicazione o meno della riserva è legittima per i bandi di concorso dove la riserva, stante un esiguo numero di posti disponibili non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni (si veda il comma 4 del citato art.1014 del D.Lgs n. 66/2010), ma in tal caso ne è comunque prevista l'utilizzazione nell'ipotesi in cui l'amministrazione proceda ad assunzioni attingendo dalla graduatoria degli idonei. Per questo motivo, in caso di presenza di militari volontari congedati senza demerito al termine della ferma nella graduatoria finale di cui alla presente procedura, il Comune di Busseto determinerà una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA che verrà cumulata ad altre frazioni già che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione e ne darà comunicazione alle altre Amministrazioni interessate alla graduatoria.

Art. 10 - Approvazione graduatoria e costituzione del rapporto di lavoro

L'Amministrazione Comunale approverà la graduatoria tenendo conto delle eventuali precedenze e preferenze riconosciute.

La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale

copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili.

Il candidato vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o via PEC se indicata sulla domanda di concorso, ad assumere servizio, in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina ed assunto in prova per sei mesi. L'Amministrazione provvederà d'ufficio all'acquisizione della documentazione attestante il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, all'acquisizione del foglio di congedo illimitato o foglio matricolare o certificato di riforma in originale (solo per i concorrenti di sesso maschile), del certificato generale del casellario giudiziale, delle certificazioni relative ai carichi pendenti, all'estratto per riassunto dell'atto di nascita e del certificato cumulativo di cittadinanza, dello stato di famiglia e godimento dei diritti politici.

Il certificato medico attestante l'idoneità fisica all'impiego verrà rilasciato dal medico competente dell'Ente.

I certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni attestanti stati, qualità personali e fatti non soggetti a modifiche hanno validità illimitata. Le restanti certificazioni hanno validità di 6 mesi dalla data del rilascio, salvo quanto disposto dall'art. 41 comma 2 del D.P.R. n. 445/2000.

L'immissione in servizio del vincitore è programmata nell'anno in corso, salvo diverse determinazioni dell'Amministrazione (vedi successivo art. 11).

Il rapporto di lavoro verrà costituito e regolato con contratto individuale secondo le disposizioni di legge.

Il candidato, con la sottoscrizione della domanda, autorizza fin da ora il Comune di Busseto alla cessione della graduatoria, derivante dalla presente procedura, ad altre Pubbliche Amministrazioni (ex artt. 14 c. 4 bis DL 95/2012 e 3 c. 61 L 350/2003).

Art. 11 - Proroga, riapertura termini, rinvio

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di prorogare, revocare, annullare e modificare il presente bando, come anche il non procedere ad alcuna assunzione. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa espresso rinvio ai vigenti regolamenti comunali ove applicabili, nonché al Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni approvato con D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assunzione è effettuata nell'ambito delle quote d'obbligo previste dall'art. 3 della L. 68/1999.

Il presente bando è emesso nel rispetto della legge 10 aprile 1991, n. 125 che garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 12 – Allegati alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso dovrà essere obbligatoriamente allegata ricevuta del versamento di € 12,00 per tassa di concorso, il Curriculum Vitae debitamente sottoscritto, la domanda di partecipazione (modello allegato), eventuali titoli di preferenza, copia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità;

Art. 13 – Allegati alla domanda

Il trattamento delle informazioni è protetto dal D.lgs. 196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e s.m.i. e dal Regolamento UE in materia di protezione dei dati. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti selettivi verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE in materia di protezione dei dati. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande e all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura selettiva.

Busseto, 24/07/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE
F.to dott. Giancarlo Alviani